

Istituto
Palazzeschi

Carta dei Servizi



Storia dell'Istituto

L'Istituto Palazzeschi trae origine dalla magnanimità delle sorelle Orsola e Virginia Palazzeschi, vissute a Subbiano negli anni Venti, le quali, spinte da un grande e profondo sentimento cristiano, vollero fondare con i loro lasciti un Orfanotrofio per accogliere i minori orfani o esposti all'abbandono. In seguito l'allora Vescovo di Arezzo fece una cospicua donazione finalizzata alla costruzione di un apposito edificio per Asilo Infantile che potesse riunire insieme anche l'Orfanotrofio.

La Fondazione Orsola e Virginia Palazzeschi diventa a carattere privato con deliberazione C.R. n° 101 del 19.02.1992. Con decreto M.P.I. Prot. n 488/4352 del 28 febbraio 2001 la scuola dell'infanzia viene riconosciuta paritaria avvalorandone il compito educativo a partire dall'anno scolastico 2000-2001. Per fronteggiare nuove necessità sociali nel 2006 con la Legge Finanziaria n. 296 viene prevista a livello nazionale la sperimentazione per l'introduzione di una classe dedicata ai bambini della fascia di età tra 24 e 36 mesi: nasce così la sezione Primavera all'interno dell'Istituto.

Nel 2011 oltre a notevoli lavori di ristrutturazione dell'edificio storico viene realizzata una nuova struttura in grado di accogliere fino a 30 bambini tra i 12 e i 36 mesi, viene così inaugurato il nuovo asilo nido "Il Trenino", accreditato e convenzionato con il Comune di Subbiano.

Missione dell'Istituto

La costante crescita di richiesta e attenzione per i servizi per l'infanzia ha determinato negli anni articolazioni flessibili nell'orario e una maggior ricchezza delle attività proposte. Per questo oggi l'Istituto continua ad offrire una serie di servizi per l'infanzia i cui destinatari appartengono a diverse fasce di età, proponendosi sempre di realizzare un piano dell'offerta formativa rispondente sia alle linee programmatiche del Progetto Educativo che alle esigenze concrete delle famiglie.

Ogni servizio dell'Istituto è volto a promuovere l'educazione dei bambini e delle bambine in tutte le fasi dell'età evolutiva. Il suo scopo principale è quello di offrire una proposta educativa ben precisa, impegnandosi a favorire lo sviluppo integrale, attraverso l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali, morali e religiose della personalità del bambino. Finalità principale è dunque quella di garantire ad ogni bambino e bambina uguali opportunità di apprendimento e socializzazione, nel rispetto della pluralità delle caratteristiche personali e culturali consentendone un'armonica costruzione, non solo di competenze, ma anche di identità e di autonomia.

Le strutture

L'Istituto Palazzeschi è situato in Via Garibaldi n.2, nel centro di Subbiano, di fronte alla scuola primaria e accanto alla scuola dell'infanzia statale, risultando particolarmente comodo da raggiungere e inserito nell'area scolastica di Subbiano. È dislocato su due piani e nel seminterrato sono stati ricavati alcune zone per le attività didattiche e ricreative dei ragazzi del doposcuola. L'Istituto è dotato di un ampio spazio esterno a giardino, recintato e attrezzato, di circa mq 1.200. E' presente in aggiunta un campetto sportivo.



Immobile storico del Palazzeschi

L'Istituto dispone, oltre dell'immobile storico, di nuovi locali realizzati secondo i principi della bioedilizia, per una superficie di circa mq 230, circondati dal giardino. Questa unità ospita gli ambienti del nido, 2 aule con angoli strutturati, stanza riservata al riposo e alla lettura, ingresso destinato all'accoglienza, stanza sporzionamento, servizi igienici, stanza per le riunioni delle educatrici..



Nuova struttura in bioedilizia



Salone ludico all'interno della nuova struttura

Sintesi dei servizi formativi ed educativi

Le attività offerte dall'istituto Palazzeschi si articolano nei seguenti servizi:

ASILO NIDO "IL TRENINO" per bambini dai 12 ai 36 mesi

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA per bambini da tre a sei anni, 3
Sezioni

LA CASA DEI COOMPITI FELICI servizio di doposcuola per i ragazzi della
scuola primaria e secondaria di
primo grado

I tre servizi sono arricchiti con molteplici ATTIVITA' INTEGRATIVE all'offerta formativa quali:

*laboratori di lingua straniera,
laboratori di educazione musicale,
progetti di educazione motoria,
laboratori di religione.*

Ogni anno possono inoltre essere avviate attività particolari come ad esempio il laboratorio di circo e psicomotricità, il nuoto. Il laboratorio teatrale, laboratorio di danza creativa e yoga ...

L'istituto Palazzeschi dispone anche di alcune ATTIVITA' CONNESSE:

SERVIZIO DI ANTICIPO E POSTICIPO

(possibilità di entrare ed uscire prima e dopo l'orario scolastico)

REFEZIONE

(mensa per gli alunni della scuola primaria)

Tutti i servizi sono correlati da ATTIVITA' PARASCOLASTICHE come ad esempio convenzioni con società sportive e realizzazione di laboratori creativi. Nell'ottica di una forte e significativa integrazione tra scuola e famiglia, l'Istituto promuove, nel corso dell'anno scolastico, vari momenti ricreativi e di socializzazione come: cene, feste, uscite e gite. L'Istituto, in forte sinergia con l'Ente locale e le varie Associazioni del Territorio, si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario scolastico.

Regole generali d'Istituto

La scuola organizza il servizio scolastico tenendo presente gli articoli dello statuto organico approvato dal Consiglio Regionale della Toscana redatto in base ai testamenti olografi delle due fondatrici, dispone inoltre di un Regolamento Interno, deliberato dal Consiglio di Amministrazione e consegnato ai genitori dei bambini frequentanti, che fornisce chiarimenti sui diritti/doveri dell'utenza e sui compiti organizzativi e gestionali del C.d.A. Entrambi i documenti citati sono depositati nell'archivio della scuola e possono venire richiesti o consultati in qualunque momento.

Si riportano di seguito alcune regole generali:

- L'Istituto Palazzeschi è aperto ad ogni bambino senza distinzioni di sesso, religione, lingua o cultura, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
- L'Asilo Palazzeschi è aperto dalle ore 7.00 alle ore 18.00: fuori da tale orario rimane chiuso inderogabilmente. Il portone di ingresso per facilitare il momento di entrata e di uscita dei bambini rimarrà aperto dalle 8.00 alle 9.00, dalle 13.30 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00. Si prega le famiglie di rispettare tali orari per esigenze di funzionamento della struttura.
- La scuola funziona tutti i giorni feriali, escluso il sabato; è prevista la chiusura durante le vacanze natalizie e pasquali e per le vacanze estive. Il calendario con dette chiusure viene stabilito di anno in anno.
- Per un proficuo lavoro ed una corretta organizzazione, i bambini del nido e della scuola dell'infanzia **non dovranno arrivare oltre le 9:00**. Eventuali cambiamenti dell'orario di entrata e di uscita dei bambini dovranno essere comunicati preventivamente per consentire una regolare gestione dell'attività scolastica e della mensa.
- I bambini dovranno essere ritirati dai genitori. Qualora i medesimi fossero impossibilitati a farlo, dovranno informare anticipatamente le insegnanti su chi li sostituirà: detta persona dovrà in ogni caso essere maggiorenne e avere delega scritta.
- Durante l'orario delle lezioni è vietato l'ingresso a tutti i non autorizzati.
- È tassativamente vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto, comprese le pertinenze esterne se alla presenza dei bambini.
- Si consiglia di assicurare una regolare frequenza al bambino in modo che percepisca la vita scolastica come un momento preciso e importante della quotidianità. Le assenze superiori a cinque giorni per motivi di famiglia dovranno essere comunicate preventivamente al personale scolastico. Si ricorda inoltre che né le insegnanti né il personale di servizio possono somministrare farmaci ai bambini.

Mensa

Al fine di assicurare un controllo completo e la massima qualità delle pietanze, l'Istituto ha scelto di non affidare il servizio mensa a ditte esterne. In questo modo il personale interno qualificato opera dalla scelta degli ingredienti, alla preparazione e somministrazione ai bambini. L'organizzazione del menu è stata curata seguendo le linee di indirizzo regionale per la ristorazione scolastica dalla ASL di Arezzo Ufficio Igiene degli alimenti e della nutrizione.

Oltre al pasto principale, il servizio prevede la somministrazione di una

colazione mattutina e di una merenda pomeridiana. Il menù è differenziato in estivo ed invernale, ruota su quattro settimane. L'organizzazione interna del servizio mensa permette di venire incontro ad esigenze alimentari particolari del bambino, quali problemi di intolleranze alimentari, celiachia. La composizione dei menu è sottoposta alla supervisione di un biologo nutrizionista.

L'Istituto adotta un modello di autocontrollo igienico HACCP, e periodicamente i locali mensa ed i refettori sono sottoposti a controlli igienico-sanitari di tipo volontario. Tutto il personale coinvolto nel servizio è in possesso di qualifiche riconosciute.

— Le componenti dell'Istituto

Asilo Nido "Il Trenino"

L'Asilo Nido "Il Trenino" è un servizio educativo che accoglie bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi. Sono in servizio presso il Nido quattro educatrici, un personale ausiliare assistente e un'addetta alle pulizie, tutte in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. In questo contesto il ruolo dell'educatore è quello di chi accompagna il bambino instaurando con lui un rapporto educativo e predisponendo attività miranti a favorire lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Fondamentale è l'attenzione ai tempi, ai processi e ai percorsi di sviluppo di ogni bambino che si deve sentire valorizzato per ogni percorso compiuto, anche dal punto di vista affettivo, e nell'accettazione delle piccole e semplici regole proposte per un rispetto reciproco, dell'ambiente e delle cose. L'assistente invece provvede alla pulizia degli ambienti e degli oggetti, collabora alla distribuzione dei pasti e al successivo riordino dei locali e delle stoviglie e aiuta le educatrici per il buon funzionamento del servizio.

ORARI DEL SERVIZIO

Il Nido apre l'1° di settembre (o il primo giorno lavorativo successivo) e chiude il 31 di luglio dell'anno successivo. Il calendario di apertura del servizio viene definito di anno in anno. E' aperto dalle 8.00 alle 17.00 (con possibilità di anticipo e posticipo), dal lunedì al venerdì. Durante l'arco della giornata sono possibili più fasce orarie di frequenza.

DESCRIZIONE DEI LOCALI

Un ruolo particolarmente importante nell'organizzazione del servizio è quello

riservato agli spazi e alla loro strutturazione. All'interno del Nido si possono individuare spazi destinati a: accoglienza (ingresso), attività didattiche e ludiche (due sezioni strutturate) colloqui con i genitori e riunioni del team educativo (ufficio), sonno ed attività di piccolo gruppo (dormitorio), servizi igienici per i bambini e per gli adulti, locale per lo sporzionamento dei pasti e giardino esterno. Negli ambienti che accolgono i bambini si possono svolgere la maggior parte delle attività previste in maniera tranquilla ed anche autonoma, grazie a mobili bassi e contenitori di facile accesso ricchi di cose da spostare, spingere, scavalcare. Sono presenti angoli - gioco strutturati quali l'angolo della lettura, l'angolo del gioco simbolico, l'angolo delle attività di costruzione, l'angolo delle attività grafico pittoriche e di manipolazione e travaso, pensati per favorire nel bambino lo sviluppo delle potenzialità proprie di ogni età. Notevole importanza riveste anche l'utilizzo dello spazio esterno, concepito non solo come spazio per il gioco libero ma anche come occasione per ideare ed immaginare dei veri percorsi di apprendimento. Tutti gli arredi (sedie, tavoli, scaffalature, lettini) sono realizzati con materiali a norma e ad altezza di bambino. La sistemazione degli ambienti non si intende raggiunta una volta per tutte, ma è soggetta durante l'anno a continui aggiustamenti che seguono l'andamento dell'interesse e la crescita dei bambini e delle bambine.



Spazio riposo



Salone ludico

SERVIZI E PROGRAMMA EDUCATIVO

L'Asilo Nido propone esperienze di gioco e di socializzazione ricche e significative per accompagnare la crescita e lo sviluppo di ciascun bambino in un ambiente sicuro e a sua misura. Rispetta e aiuta a rispettare la personalità e le differenze tra i bambini, avviandoli a comprendere il valore della regola e della libertà reciproca. Cura le relazioni con le famiglie e fornisce occasioni di

confronto sulle modalità educative. Aiuta a conciliare i tempi di lavoro e i tempi di cura della famiglia.

L'Asilo Nido "Il Trenino" offre ai suoi piccoli utenti un ambiente organizzato e adeguato alle necessità di sviluppo del bambino, gradevole e stimolante; dà la possibilità di fare esperienze ludiche e di scoperta attraverso i materiali e i giochi a disposizione nell'ambiente mediante le attività organizzate e proposte dalle educatrici; offre l'opportunità di incontro con coetanei e con adulti, fornendo occasione per la costruzione di nuove e significative relazioni sociali. L'Asilo Nido inoltre è un concreto aiuto per le famiglie; offre loro un sostegno alla crescita dei figli, un sostegno all'organizzazione familiare e la possibilità di incontro e di confronto con altri genitori e con le educatrici. Svolge anche un servizio di mensa e riposo.

L'Asilo Nido in generale deve offrire l'opportunità ai bambini di vivere esperienze nuove e ne favorisce la crescita armonica attraverso le attività del fare, del conoscere, del ricercare. Nel progetto educativo dell'Asilo Nido i bambini sono soggetti attivi e partecipanti, invitati ad esprimersi attraverso una pluralità di linguaggi: verbali, corporei, creativi e simbolici; devono essere stimolati e accompagnati a generare azioni, pensieri, immagini e sentimenti. La finalità dell'Asilo Nido "Il Trenino" è nello specifico lavorare per il benessere relazionale dei bambini e non solo per lo sviluppo delle loro competenze: coniugare alla radice la funzione sociale con quella educativa. L'intento è quello di creare un contesto che, proprio perché è accogliente e non valuta le prestazioni, offra ad ogni bambino la possibilità di esprimere le proprie potenzialità attraverso esperienze ricche di stimoli e rispettose dei suoi tempi e delle sue peculiarità. Tutte le attività del Nido sono espresse in forma ludica; il gioco infatti è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della sua personalità. Esso nasce da un bisogno interiore che lo spinge a muoversi, ad agire, ad operare sulle cose che lo circondano e ad inventare le cose che vorrebbe possedere. Il gioco è considerato come il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 anni fino all'età dell'obbligo scolastico.

Possono iscriversi i bambini che compiono i 3 anni entro aprile dell'anno successivo a quello di iscrizione.

La scuola dell'infanzia è costituita da tre sezioni eterogenee all'interno delle quali ci sono 3 gruppi di bambini: gabbiani (5 anni), leprotti (4 anni), papere e pulcini (3 anni e anticipatari): per le attività previste dalla progettazione educativo-didattica i bambini sono divisi in 3 gruppi omogenei di età.

I docenti articolano in modo flessibile il loro orario così da poter garantire compresenza ed un adeguato rapporto alunno insegnante nell'arco della giornata, nel pieno rispetto dei regolamenti in vigore.

ORARI DEL SERVIZIO

La scuola dell'infanzia è aperta dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Dispone inoltre di un servizio di anticipo, a partire dalle ore 7:00, e di prolungamento, fino alle ore 18:00.

DESCRIZIONE LOCALI

La scuola dell'infanzia ha sempre sottolineato l'importanza dell'organizzazione degli spazi in quanto offrono spunti per coinvolgere gli alunni nella costruzione del loro "contesto di vita"; per questo uno degli scopi irrinunciabili del progetto educativo è favorire la comprensione del passaggio da *spazio fisico* a *spazio psicologico* e *spazio strutturato*.

Lo spazio fisico è composto da 3 aule per le attività didattiche, servizi igienici, 1 dormitorio, 2 sale mensa.

Da spazio fisico

lo spazio a disposizione della scuola, uno spazio anonimo offerto agli alunni per essere personalizzato dalle loro scelte

a spazio psicologico

lo spazio che il bambino sente suo perché porta l'impronta delle sue scelte, perché risponde alle sue esigenze, perché è stato personalizzato da ogni bambino

a spazio

lo spazio finalizzato in rapporto alle scelte del percorso didattico, lo spazio a cui il bambino assegna precisi significati in relazione alle attività

I bambini hanno a disposizione anche un ampio giardino recintato con installazione di giochi.



Sezione " Gialla "



Sezione " Blu "

SERVIZI E PROGRAMMI EDUCATIVI

Le finalità della programmazione educativa sono state dichiarate nel Progetto Educativo della scuola dell'infanzia; la programmazione didattica, suddivisa per età, viene elaborata ogni anno tenendo ben presenti i traguardi per lo sviluppo previsti dalle INDICAZIONI NAZIONALI in vigore. In tale programmazione vengono esplicitate le finalità educative, gli obiettivi da raggiungere e le modalità di esecuzione.

La progettazione didattica, elaborata collegialmente, viene presentata alle famiglie a novembre e mensilmente la direttrice si incontra con le insegnanti per verificare le attività svolte e per progettare eventuali modifiche da adottare nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento degli alunni in quanto i saperi si articolano e si sviluppano in una rete fitta di concetti legati tra di loro secondo una trama ordinata e gerarchica, non si organizzano in modo lineare o cumulativo, ma secondo una struttura reticolare a maglie larghe con vari nodi e interrelazioni.

Per ogni bambino e bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità:

consolidamento dell'identità;

conquista dell'autonomia;

riconoscimento e sviluppo delle competenze;

acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Tutto questo significa imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze; imparare a riconoscersi come persona amica ed irripetibile. Vuol dire partecipare alle attività di diversi contesti, avere fiducia in se stessi e negli altri, esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, dire la propria opinione. Imparare attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio; scoprire gli altri e i loro bisogni; imparare regole condivise, fondamentali per porre le basi di un ambito democratico basato sull'apertura verso il futuro ed sul rispetto.

La scuola dell'infanzia si propone quindi come contesto di relazione, di cura, di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possono essere analizzate, discusse ed elaborate e nel quale i bambini, i genitori e le insegnanti possono ritrovare la trama che ne evidenzia l'intenzionalità pedagogica e la prospettiva di sviluppo.

L'apprendimento, avviene attraverso **ESPERIENZA, ESPLORAZIONE, RAPPORTI TRA BAMBINI, AMBIENTE, OGGETTI** ... attraverso uno stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto.

Mettendo in gioco una molteplicità di intelligenze che devono essere prese in considerazione per uno sviluppo integrale e una crescita personale, la nostra progettazione annuale affronterà tutti gli argomenti principali e tradizionali della scuola dell'infanzia attraverso una specifica e flessibile programmazione mensile.

La giornata tipo sarà caratterizzata dalla **RITUALITA'** e **CONVIVIALITA'** serena, per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente scuola prendendosene cura con responsabilità. Quindi: appello, gruppo appartenenza, calendario, stagione, circle-time ...

Oltre alla "tradizionale" programmazione di ogni anno sono previsti anche questi laboratori:

laboratorio lingua straniera
laboratorio musicale
laboratorio educazione motoria
laboratorio di religione

Dopo scuola

Il servizio di doposcuola è rivolto ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado (da 6 a 14 anni) Considerando che il progetto riguarda ragazzi di età compresa tra 6 e 14 anni, le attività sono coordinate da personale educativo qualificato. L'insegnante/educatore segue i bambini e svolge un ruolo di tutoring nei confronti dei ragazzi guidandoli ad una sempre maggior autonomia.

Il personale, che ha svolto negli anni corsi di formazione ed ha pertanto competenze nel settore educativo, opera in collaborazione con le insegnanti della scuola primaria con le quali mantiene rapporti costanti per il necessario scambio di informazioni.

Orari e modalità di frequenza del servizio

L'Istituto propone diverse possibilità di frequenza per gli utenti del doposcuola: un servizio di pre-scuola dove i bambini vengono accolti prima dell'orario di inizio delle lezioni, un servizio di mensa, un servizio di doposcuola vero e proprio (aiuto e sostegno nello studio e nello svolgimento dei compiti), un servizio ludico-ricreativo per coloro che rimangono dalle 16.30 in poi o che arrivano a quell'ora dopo essere usciti da scuola (classi a tempo pieno). Ogni famiglia, a seconda delle proprie esigenze, può scegliere uno o più moduli da abbinare tra quelli offerti dall'istituto.

Descrizione locali

Gli ambienti destinati al doposcuola sono due aule polivalenti usate per fare i compiti e per attività laboratoriali e ricreative. Lo spazio esterno è composto da un piazzale piastrellato e un capetto in erba sintetica utilizzato sia per il gioco del calcio che per altre attività.

Servizi, programma educativo

Il progetto doposcuola nasce dall'esigenza di rispondere alla richiesta sempre crescente da parte di molte famiglie del territorio che richiedono servizi socio educativi per bambini e adolescenti a copertura dei tempi in cui i genitori sono impegnati in attività lavorative. Inoltre, la sempre maggior presenza di famiglie

immigrate, riconducibili a varie tipologie (famiglie provenienti dalla vicina città, che scelgono zone periferiche per motivi economico sociali; flussi migratori da altre zone d'Italia e da paesi della Comunità Europea e non) ha aumentato la richiesta del sostegno scolastico per gli alunni inseriti nelle scuole di Subbiano e Capolona. L'attività di doposcuola non vuole essere solo un supporto scolastico, ma vuole offrire ai ragazzi un'ulteriore possibilità di relazionarsi con gli altri e di crescere in modo armonico e integrale in un ambiente accogliente, libero e allo stesso tempo valido per la presenza di educatori qualificati.

L'obiettivo è quello di "fornire gli strumenti" ai ragazzi per renderli consapevoli delle loro capacità e spingere i più insicuri a comprendere di essere risorsa per se stessi e per gli altri, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, dei diversi stili di apprendimento, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

Comunità educativa e rapporti con il Territorio

Per il buon funzionamento dell'Istituto nel suo complesso, collabora tutta la comunità scolastica composta da:

- il Consiglio di Amministrazione (composto da cinque membri di cui 3 incaricati dal Comune di Subbiano, uno dalla Curia e uno dall'Ufficio Scolastico Provinciale),
- il Presidente, Legale Rappresentante dell'Istituto, nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- il dirigente scolastico
- i docenti,
- il personale di servizio,
- i bambini e le bambine,
- i genitori.

Tutte le varie componenti sono chiamate a svolgere un compito formativo e di educazione sociale, ispirandosi ai principi del rispetto e collaborazione reciproca. La scuola dell'infanzia Palazzeschi è associata alla Federazione Italiana delle Scuole Materne, un organismo che a livello provinciale rappresenta molteplici realtà educative dislocate in tutta la provincia di Arezzo. Il rapporto con le altre scuole federate si esplica attraverso la partecipazione e la realizzazione a progetti specifici, a corsi di formazione e aggiornamento e alla condivisione del progetto pedagogico provinciale.

L'Istituto ha nel corso degli anni instaurato con il Territorio relazioni di reciproco scambio e rapporti consolidati. Uno dei principali interlocutori è sicuramente il Comune di Subbiano il quale, oltre a specifiche convenzioni per il nido "il Trenino" e per la scuola dell'infanzia, fornisce il servizio trasporto, per le famiglie che ne fanno richiesta, e permette l'utilizzo della palestra della scuola primaria.

Di grande importanza e valenza culturale sono inoltre i rapporti con:

- L'equipe medica: pediatra, psicologo, assistente sociale
- Associazioni culturali e di volontariato, quali la Misericordia, la Pro-Loce, Centro "L'Accordo"
- Associazioni sportive, quali Scuola Calcio Subbiano, Arezzo Roller, Associazione Tennis Subbiano
- Presidenza e segreteria dell'Istituto Comprensivo di Subbiano-Capolona
- Parrocchia di Subbiano e Curia di Arezzo

Modalità di iscrizione, sospensione volontaria , ritiro, sospensione coattiva

La distribuzione dei moduli di iscrizione, diversi per ogni tipologia di

servizio, è effettuata presso la Sede del Palazzeschi. Le iscrizioni sono aperte dal mese di Gennaio fino a Maggio. E' possibile che l'Istituto accetti iscrizioni in periodi diversi salvo disponibilità effettiva dei posti.

Qualora non fosse possibile accogliere tutte le domande di iscrizione presentate, si provvederà a formulare una graduatoria tenendo conto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione (per infanzia e doposcuola) e di quelli codificati dalla Regione Toscana per l'accesso ai servizi per la primissima infanzia (per nido).

L'Ufficio di Direzione riceve il pubblico per le iscrizioni sia su appuntamento telefonico sia secondo l'orario di apertura dell'Istituto.

Sospensione volontaria, ritiro del bambino

Per la sospensione volontaria e il ritiro di un bambino dalla scuola è invece necessaria una dichiarazione scritta firmata dai genitori da tenere agli Atti, nella quale siano espresse chiaramente le motivazioni di tale scelta, il periodo in cui viene effettuata o la data del ritiro. Per rendere più celere la procedura viene messo a disposizione delle famiglie un modello chiaro e di facile compilazione reperibile in Direzione.

Sospensione coattiva

L'Istituto unilateralmente può procedere alla sospensione dell'erogazione del servizio. Il provvedimento di sospensione coattiva di un utente dall'Istituto viene preso solo in casi rari e comunque dopo vari richiami orali e sollecitazioni scritte alle famiglie in base ai seguenti comportamenti:

- assenza ingiustificata per un lungo periodo
- non pagamento della retta in modo reiterato
- atteggiamenti di non rispetto per le cose e le persone, atti di vandalismo nei confronti della scuola

La sospensione coatta avviene sempre attraverso delibera del Consiglio di Amministrazione. Per la sospensione volontaria e il ritiro di un bambino dalla scuola è invece necessaria una dichiarazione scritta firmata dai genitori da tenere agli Atti, nella quale siano espresse chiaramente le motivazioni di tale scelta, il periodo in cui viene effettuata o la data del ritiro. Per rendere più celere la procedura viene messo a disposizione delle famiglie un modello chiaro e di facile compilazione reperibile in Direzione.

Quote e modalità di pagamento

Le quote che le famiglie devono pagare per la frequenza dei propri figli a scuola sono diversificate a secondo della tipologia del servizio e della fascia oraria frequentata. Il contributo di frequenza mensile deve essere versato dal 1 al 15 del mese corrente presso la banca di Credito Cooperativo di Anghiari e Stia, agenzia di Subbiano o presso la Banca Intesa, agenzia di Subbiano; il versamento può essere fatto di persona o tramite bonifico bancario o mediante home banking utilizzando i codici IBAN indicati nel Regolamento di Istituto. Se il 15 è un giorno non lavorativo la retta può essere pagata entro il primo giorno

lavorativo successivo. L'Istituto nei casi di ritardato pagamento si riserva l'applicazione di maggiorazioni alla quota dovuta.

Agevolazioni

Per l'iscrizione dei fratelli è prevista una riduzione del 10% - se sono due o del 20% - se sono tre da applicare sull'importo della retta.

Processo di inoltro di segnalazioni e reclami da parte delle Famiglie

L'Istituto ha a cuore il benessere sia dei bambini che delle loro famiglie: allo scopo ha implementato un sistema trasparente e organizzato per la raccolta sistematica delle segnalazioni inoltrate dalle famiglie attraverso l'archiviazione a protocollo. I reclami possono essere espressi in forma scritta, via e-mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. La coordinatrice, dopo aver condotto ogni possibile approfondimento in merito, risponde in forma scritta, in un tempo congruo, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Al fine di mantenere sempre elevata la qualità dei servizi, l'Istituto con cadenza annuale provvede a rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie dei bambini, per ogni servizio in modo distinto, ed utilizza i dati rilevati per migliorare in modo sistematico gli stessi. Vengono forniti alle famiglie questionari opportunamente strutturati che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio e che prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte. Queste informazioni costituiscono la base per il miglioramento continuo del Palazzeschi e di tutti i servizi offerti.

Politica per la Qualità

L'Istituto Palazzeschi trae origine dalla magnanimità delle sorelle Orsola e Virginia Palazzeschi, vissute a Subbiano negli anni Venti, le quali, spinte da un grande e profondo sentimento cristiano, vollero fondare con i loro lasciti un Orfanotrofio per accogliere i minori orfani o esposti all'abbandono. La Fondazione Orsola e Virginia Palazzeschi diventa a carattere privato con deliberazione C.R. n° 101 del 19.02.1992. Con decreto M.P.I. Prot. n 488/4352 del 28 febbraio 2001 la scuola dell'infanzia viene riconosciuta paritaria avvalorandone il compito educativo a partire dall'anno scolastico 2000-2001.

Attraverso l'estesa rete di relazioni sul Territorio, alla ricerca di una Governance sempre più estesa e condivisa, L'Istituto è di supporto all'intera Comunità locale, operando attraverso l'erogazione di servizi per l'infanzia, che ricomprendono l'asilo nido, la sezione primavera, la scuola materna ed il doposcuola, coprendo una fascia di età che va da 1 anno a 14 anni.

L'Istituto si prefigge di ricercare, rilevare e soddisfare le esigenze di un sistema di soggetti portatori d'interesse che va oltre i bambini frequentatori: i loro familiari, le Associazioni del Territorio, il Comune. Il "Palazzeschi" persegue la propria missione, nella consapevolezza di servire un Sistema - Cliente formato da soggetti diversi a cui corrispondono bisogni differenti. All'interno del Sistema-Cliente è possibile identificare tre diverse figure, considerando l'eventuale ruolo che potrebbero assumere con riferimento ai servizi erogati:

Utenti: coloro che usufruiscono direttamente dei servizi (i bambini)

Clients: coloro che pagano il corrispettivo dei servizi (le famiglie)

Committente: colui che definisce le specifiche dei servizi (Enti Locali)

I requisiti dei servizi, le aspettative delle Parti Interessate, hanno delineato un quadro articolato e complesso all'interno del quale la Qualità diviene un elemento cardine della strategia societaria al fine di soddisfare le aspettative del Sistema-Cliente in un'ottica di miglioramento continuo.

A questo scopo l'Istituto "Palazzeschi" ha implementato un Sistema Gestione Qualità rispondente alla norma UNI EN ISO 9001 ed. 2008.

Impegni per il raggiungimento della qualità

La Presidenza intende portare l'Istituto ad una continua crescita organizzativa e metodologica: annualmente redige un Piano di Obiettivi per la Qualità circoscritti e misurabili, sul raggiungimento dei quali si impegna a fornire tutte le risorse e il supporto necessari allo scopo di:

- i processi e le attività secondo un sistema qualità orientato al Sistema-Cliente e conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008;
 - assicurare ai bambini e alle loro famiglie un livello costante di qualità in tutti i servizi erogati;
 - fare attenzione ai bisogni dei bambini e delle famiglie, dal momento della richiesta iniziale al momento dell'erogazione, fino ad assisterli anche successivamente all'erogazione, attraverso un sistema di monitoraggio e valutazione del feedback;
- per seguire la costante innovazione del know-how e la standardizzazione di metodi ed esperienze acquisite in campo pedagogico ed educativo.

Obiettivi per la qualità

La Direzione comunica internamente al personale gli obiettivi pianificati,

relativi:

- alla soddisfazione del proprio Sistema-Cliente
- al sistematico miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni dell'Istituto
- all'innovazione della propria offerta di servizi, attraverso la progettazione e l'erogazione di nuove o aggiornate tipologie degli stessi
- allo sviluppo delle competenze delle risorse umane interne al fine di renderle coerenti con l'innovazione dei servizi offerti, facendo in modo che esse stesse contribuiscano all'innovazione dell'offerta dell'Istituto.

La Direzione si impegna ad implementare strategie adeguate al raggiungimento degli obiettivi fissati, assicurando idonee risorse per il raggiungimento dello scopo, monitorando nel corso dell'anno il grado di raggiungimento degli stessi, al fine di intraprendere tempestive azioni correttive nel caso di scostamenti rispetto a quanto prefissato, nell'ottica del miglioramento continuo e della soddisfazione del Cliente.

Con cadenza regolare vengono effettuati, da parte del Rappresentante della Direzione e/o altri Responsabili adeguatamente addestrati, audits sul Sistema Gestione Qualità al fine di verificare il regolare funzionamento ed individuare eventuali necessità di adeguamento.

La Direzione si impegna a riesaminare almeno una volta l'anno l'adeguatezza del Sistema Gestione Qualità e a dare indicazioni sulle eventuali correzioni e/o miglioramenti da apportare alla struttura del Sistema Gestione Qualità . Tali incontri vengono verbalizzati, unitamente alle azioni ed alle decisioni stabilite.

Nell'occasione verifica il raggiungimento degli obiettivi annuali di Politica della Qualità e ne analizza gli eventuali scostamenti. Favorisce l'implementazione di azioni di miglioramento rivolte alla struttura, al personale, ed ai servizi.

Al fine di favorire la diffusione e la comprensione della Politica della Qualità la Direzione incontra il personale ed i collaboratori in modo da fornire tutte le informazioni e le chiarificazioni richieste.

Subbiano, 24 febbraio 2025

La Presidenza